



Codice del Terzo Settore

D. Lgs. 117/2017

Adeguamenti statutari

Dr. Stefano Ippoliti

Gli ETS ex art 4 D. Lgs. 117/2017

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari

| | | |
|---|--|--------------------------|
| 1 | ENTI ECCLESIASTICI | Legge 20/05/1985 n. 222 |
| 2 | ONG Organizzazioni non governative | Legge 26/02/1987 n.49 |
| 3 | TRUST | Legge 16/10/1989 n. 364 |
| 4 | FONDAZIONI BANCARIE | Legge 30/07/1990 n. 218 |
| 5 | VOLONTARIATO | Legge 11/08/1991 n. 266 |
| 6 | COOPERATIVE SOCIALI | Legge 8/11/1991 n. 381 |
| 7 | ASD Associazioni Sportive Dilettantistiche | Legge 16/12/1991 n. 398 |
| 8 | FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE | D.Lgs. 29/06/1996 n. 367 |



Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari

| | | |
|----|--|--------------------------|
| 9 | O.N.L.U.S. Organizzazioni non lucrative di utilità sociale | D.Lgs. 4/12/1997 n. 460 |
| 10 | APS Associazioni di promozione sociale | Legge 7/12/2000 n. 383 |
| 11 | FONDAZIONI UNIVERSITARIE | Legge 23/12/2000 n. 388 |
| 12 | SPD Società Sportive Dilettantistiche | Legge 27/12/2002 n. 289 |
| 13 | ASSOCIAZIONI BANDISTICHE | Legge 24/12/2003 n. 350 |
| 14 | IMPRESE SOCIALI | D.Lgs. 24/03/2006 n. 155 |
| 15 | STARTUP A VOCAZIONE SOCIALE | D.L. 18/10/2012 n. 179 |

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



- Tra le finalità perseguite dalla delega, all'articolo 4, vi è **revisione della disciplina contenuta nel codice civile in tema di associazioni e fondazioni**, da attuare secondo i seguenti principi e criteri direttivi:
 - semplificazione e revisione del procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica;
 - individuazione delle disposizioni generali e comuni applicabili agli enti del Terzo settore;
 - individuazione delle attività di interesse generale che caratterizzano gli enti del Terzo settore;
 - prevedere il divieto di distribuzione, anche in forma indiretta, degli utili o degli avanzi di gestione e del patrimonio, salva la specifica previsione per l'impresa sociale;
 - garantire, negli appalti pubblici, condizioni economiche non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro adottati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative definizione delle informazioni obbligatorie da inserire negli statuti e negli atti costitutivi;
 - distinzione, nella tenuta della contabilità e dei rendiconti, della diversa natura delle poste contabili in relazione al perseguimento dell'oggetto sociale e definizione dei criteri e vincoli in base ai quali l'attività d'impresa svolta dall'ente in forma non prevalente e non stabile risulta finalizzata alla realizzazione degli scopi istituzionali;

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017

Adeguamenti statutari

- previsione di obblighi di trasparenza e informazione anche con forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente nonché attraverso la loro pubblicazione nel suo sito internet istituzionale;
- disciplina del regime di responsabilità limitata delle persone giuridiche;
- garanzia del rispetto dei diritti degli associati;
- applicazione alle associazioni e fondazioni che esercitano stabilmente attività di impresa, delle norme del codice civile in materia di società e di cooperative e mutue assicuratrici (di cui ai titoli V e VI del libro V) in quanto compatibili;
- disciplina del procedimento per ottenere la trasformazione diretta e la fusione tra associazioni e fondazioni, nel rispetto del principio generale della trasformabilità tra enti collettivi diversi introdotto dalla riforma del diritto societario;
- riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti (e degli atti gestionali rilevanti), attraverso la messa a punto di un Registro unico nazionale del Terzo settore (da istituirsi presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali), l'iscrizione al quale sia obbligatoria per tutti gli enti che si avvalgono "prevalentemente o stabilmente" di fondi pubblici, privati raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni, o di fondi europei.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



Sono considerati enti del Terzo settore (ETS), se iscritti nel RUNTS:

- le organizzazioni di volontariato,
- le associazioni di promozione sociale,
- gli enti filantropici,
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali,
- le reti associative,
- le società di mutuo soccorso,
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute,
- le fondazioni,
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società,

costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



Non sono ETS:

- le Amministrazioni Pubbliche;
- le formazioni e le associazioni politiche;
- i sindacati;
- le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche;
- le associazioni di datori di lavoro;
- gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti (ad esclusione dei soggetti operanti nel settore della protezione civile);
- le fondazioni di origine bancaria di cui al DLgs. 153/99;
- Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente comma i corpi volontari dei vigili del fuoco delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione autonoma della Valle D'Aosta.



Codice del Terzo Settore

D. Lgs. 117/2017

Adeguamenti statutari

Dr. Stefano Ippoliti

Dr. Angelo Gentili

Gli adeguamenti statutari relativi a ODV

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari

- L'art. 32 del Codice del Terzo settore (da qui in avanti "Codice") stabilisce che possono essere ODV solamente le associazioni, sia quelle riconosciute che quelle non riconosciute: le fondazioni quindi non potranno più acquisire la qualifica di ODV, a differenza di quello che accadeva in passato. La differenza forse più importante con la normativa precedente la si ha però relativamente alle attività che una ODV può svolgere: se fino ad oggi una ODV poteva essere tale solamente se operava nell'ambito della solidarietà (quindi rivolgendosi a soggetti svantaggiati o comunque versanti in condizione di difficoltà) con la Riforma le ODV possono svolgere attività in uno o più degli ambiti previsti dall'art. 5 del Codice (dove sono menzionate anche attività diverse da quelle di solidarietà, quali ad esempio quelle culturali o educative).

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



L'individuazione della attività diverse è importante ai fini della definizione del carattere non commerciale dell'Ente del Terzo Settore. Si rammenta infatti che se i proventi derivanti dalle attività diverse (escluse le sponsorizzazioni) e dalle attività di interesse generale svolte con modalità commerciale, superano le entrate derivanti da attività non commerciali, l'ente perde la qualifica di ente non commerciale a partire dal periodo di imposta in cui si verifica l'evento.

Criterio oggettivo / matematico

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



Le associazioni di volontariato sono costituite mediante **atto costitutivo** e **statuto** nel quale devono essere indicati tutti i **requisiti** necessari affinché un'associazione possa qualificarsi ODV, quali l'assenza di fini di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite; l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale, il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione agli associati, fondatori, lavoratori, e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali; l'obbligo di utilizzare il patrimonio, i ricavi, le rendite, i proventi e le entrate per lo svolgimento delle attività statutarie; le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente; l'obbligo di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento ad altri enti del terzo settore o alla Fondazione Italia Sociale.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari

- Il numero degli associati non può essere inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di volontariato per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del predetto decreto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati e **devono essere iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)**.
- L'atto costitutivo può prevedere l'ammissione come associati gli altri ETS/enti non commerciali purché il loro numero non sia superiore al 50% delle ODV.
- Viene prevista una regola valida che secondo la quale se successivamente alla costituzione il numero degli associati diviene inferiore a quanto previsto in via costitutiva (7 persone fisiche o 3 associazioni) tali numeri dovranno essere ricostituiti entro 1 anno, trascorso inutilmente, tale periodo, l'ODV verrà cancellata dal Runt.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



- Le ODV devono avvalersi prevalentemente dell'attività dei volontari associati; possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento o nei limiti occorrenti per specializzare l'attività svolta.
- **I lavoratori impiegati non possono essere in numero superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.**
- Infine l'articolo 12 (Denominazione sociale ETS), il codice prevede che la denominazione sociale delle organizzazioni di volontariato deve contenere l'indicazione di organizzazione di volontariato o l'acronimo di ODV. Trattandosi di norma speciale troverà dunque applicazione l'adozione dell'acronimo ODV e non quello di ETS.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



Ai sensi dell'articolo 33 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), le organizzazioni di volontariato possono trarre le risorse economiche necessarie al loro funzionamento e allo svolgimento della loro attività da:

- quote associative,
- contributi pubblici e privati,
- donazioni e lasciti testamentari,
- rendite patrimoniali,
- da attività di raccolta fondi,
- da attività diverse.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



Con l'introduzione all'art. 33, comma 3, delle parole "salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'articolo 6", si fa definitiva chiarezza su un punto: **alle ODV è consentito svolgere attività di interesse generale anche dietro versamento di corrispettivi che superano le spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione di tale attività, a condizione, però, che tale eventuale esercizio remunerativo di attività di interesse generale rimanga "secondario e strumentale" rispetto all'esercizio delle medesime attività verso il solo rimborso spese.**

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



L'attività verso pagamento di corrispettivi superiori alle spese dovrà essere, dalle ODV che la svolgono (ribadiamo infatti che non è un obbligo bensì una possibilità), adeguatamente tenuta distinta da quella a rimborso spese, tant'è che il loro organo di amministrazione dovrà documentarne il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio, a seconda della forma che avrà il loro rendiconto economico alla luce di quanto disposto dall'art. 13 del Codice.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari

LE RACCOLTE FONDI

La novità introdotta dal Codice del Terzo settore è che gli enti possono realizzare attività di raccolta fondi **anche in forma organizzata e continuativa**, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore. Ai fini fiscali però continuano a non formare il reddito degli enti, i fondi pervenuti a seguito di raccolte di fondi **effettuate occasionalmente**, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Si ricorda che ad oggi per ogni raccolta fondi deve essere redatto, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, le entrate e le spese relative alla raccolta fondi organizzata.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



- All'articolo 6 del Codice del Terzo Settore è prevista la possibilità per gli Enti del Terzo Settore di esercitare **attività diverse** da quelle di interesse generale (previste dall'art. 5).
- Lo svolgimento delle attività diverse è ammesso purché espressamente previsto dallo statuto associativo e solamente in via **secondaria e strumentale** rispetto alle attività di interesse generale.
- Possono **trarre le risorse economiche** necessarie al funzionamento della propria attività da fonti diverse quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi. Per le attività di interesse generale prestate possono ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, le associazioni di volontariato, qualora svolgano le attività di interesse generale con modalità di natura non commerciale, possono avvalersi del **trattamento tributario agevolato** generale previsto per gli Enti del Terzo settore e dello specifico regime fiscale previsto per le ODV dagli artt.84 ed 86 del Codice del Terzo Settore.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari

In generale usufruiscono di agevolazioni tributarie quali:

- esenzione dalla base imponibile delle quote e contributi corrisposti dagli associati;
- le quote ed i contributi erogati alle ODV non concorrono a formare la base imponibile ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti;
- le persone fisiche possono detrarre dall'IRPEF le erogazioni in favore delle associazioni di volontariato per un importo pari al 30% degli oneri sostenuti per un importo complessivo per ciascun periodo d'imposta non superiore ad euro 30.000;
- le liberalità da persone fisiche enti e società sono deducibili dal reddito nel limite del per cento del reddito dichiarato;
- esenzione dalla base imponibile dei corrispettivi per la vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito o prodotti dai volontari in campagne organizzate dalla ODV;
- esenzione dalla base imponibile dei corrispettivi per la somministrazione di alimenti e bevande in occasione di ricorrenze occasionali;
- esenzione da imposta successione/donazioni/ipocatastali per trasferimenti a titolo gratuito su immobili utilizzati esclusivamente per finalità civiche, solidaristiche ed utilità sociale;
- riduzione sui tributi locali se previsto dagli enti locali;
- accesso al credito agevolato per i progetti di interesse pubblico;
- riconoscimento di privilegio generale dei crediti sui beni mobili del debitore;
- accesso, promosso dallo Stato, Regioni e Province autonome ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo per i progetti volti a realizzare il fine istituzionale.
- I redditi degli immobili destinati allo svolgimento delle attività non commerciali sono esenti dall'IRES.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



- Gli amministratori delle organizzazioni di volontariato vengono scelti tra le persone fisiche associate o indicate tra i propri enti associati, e per i quali si stabilisce l'eventuale ineleggibilità e decadenza di coloro i quali siano interdetti, inabilitati, falliti (non riabilitati) o chi sia stato condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici e da incarichi direttivi (art.2382 c.c.).
- Anche ai componenti degli organi sociali, in quanto anch'essi volontari, non può essere attribuito alcun compenso ma solo il rimborso delle spese sostenute per l'attività inerenti alla carica. Vi fa eccezione per i professionisti eletti come organo di controllo possono essere remunerati.



Codice del Terzo Settore

D. Lgs. 117/2017

Adeguamenti statutari

Dr. Stefano Ippoliti

Dr. Roberto Cavicchia

Gli adeguamenti statutari relativi ad APS

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



- Le associazioni di promozione sociale sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.
- La principale differenza con le ODV è proprio che le APS non devono svolgere l'attività prevalentemente nei confronti dei terzi (come devono invece fare le ODV), potendo anche rivolgerla esclusivamente nei confronti dei propri associati.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



Gli atti costitutivi delle associazioni di promozione sociale possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale.

Viene prevista una regola valida che secondo la quale se successivamente alla costituzione il numero degli associati diviene inferiore a quanto previsto in via costitutiva (7 persone fisiche o 3 associazioni) tali numeri dovranno essere ricostituiti entro 1 anno, trascorso inutilmente, tale periodo, l'APS verrà cancellata dal Runtis, salvo che abbia richiesto iscrizione in un'altra sezione del registro.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari



- Le associazioni di promozione sociale possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari (quindi non più di 5 persone retribuite ogni 10 volontari) o al 5% del numero degli associati (quindi non più di 5 persone retribuite ogni 100 soci).
- Altra particolarità rispetto alle ODV è la possibilità di retribuire i propri soci (cosa che invece è come visto vietata per le ODV)

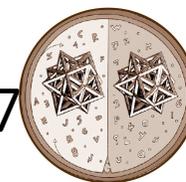
Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 Adeguamenti statutari

- Non si considerano commerciali le attività svolte dalle APS in diretta attuazione degli scopi istituzionali effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti dei propri associati e dei familiari conviventi, ovvero degli associati di altre associazioni che svolgono la medesima attività.
- Non si considerano altresì commerciali, le cessioni a titolo oneroso di proprie pubblicazioni qualora destinate in misura prevalente agli associati e ai familiari conviventi in attuazione dei propri scopi sociali,
- Esclusione delle quote e contributi sociali dalla formazione della base imponibile per l'imposta di sugli intrattenimenti.
- I redditi degli immobili destinati allo svolgimento delle attività non commerciali sono esenti dall'IRES.

Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017

Adeguamenti statutari

Art. 86 (ODV e APS) – Regime forfetario



- Ricavi da attività commerciali importo massimo € 130.000;
- Reddito di impresa pari all'1% dei ricavi (ODV) e 3% (APS);
- Esonero dagli obblighi di registrazione e di tenuta delle scritture contabili;
- Esonero dall'obbligo di ritenuta ma indicazione del percipiente e dei redditi erogati nel modello 770
- Non esercitano la rivalsa IVA per le operazioni nazionali;
- Le vendite e gli acquisti intracomunitari non sono assoggettate ad imposta;
- L'IVA assolta sugli acquisti non è detraibile;
- Esonero dal versamento dell'IVA salvo per le operazioni per le quali risultano debitori dell'imposta, emettono la fattura o la integrano con l'aliquota e relativa imposta, versando il dovuto entro il 16 del mese successivo a quello dell'effettuazione dell'operazione.